

## Pro Patria bella e sfortunata, playout quasi certi

**Pubblicato:** Domenica 27 Aprile 2008

Il pareggio più triste. Finisce 1-1 lo scontro salvezza fra Pro Patria e Ternana, un punto che con ogni probabilità condannerà i **tigrotti ai playout**. E dire che oggi gli uomini di Marco Rossi hanno messo in campo tutto quello che avevano, **dominando il primo tempo in lungo e in largo** e subendo il gol, una perla di Rigoni, dopo pochi minuti della ripresa. A complicare le cose ci si sono messi un Ginestra formato deluxe e un **Gasparello non sufficientemente freddo dal dischetto**, anche se il bomber veneto ha comunque il merito di aver siglato il pareggio che tiene ancora viva qualche flebile speranza di salvezza. Flebile dicevamo, molto flebile: **alla Ternana manca un solo punto per festeggiare**, e domenica gli umbri affronteranno il Foggia, ai quali serve un pareggio per conquistare i playout. **Facile capire con quale risultato finirà il match del "Liberati"**, e facile immaginare che Citterio e compagni dovranno giocarsi la salvezza contro una fra Verona, Lecco, Manfredonia e Paganese. **Centottanta minuti di passione**, per non sprofondare nell'oblio della C2.

**COLPO D'OCCHIO** – Settore "Popolari" a un euro e tante bandierine bianche e blu. Nella domenica più importante della stagione la società di via Ca' Bianca le prova tutte per chiamare a raccolta i propri tifosi. **L'atmosfera è da ultima spiaggia** e i sostenitori umbri non mancano, quanto basta per assistere a un vero e proprio spareggio salvezza.

**FISCHIO D'INIZIO** – L'assenza di Dalla Bona rivoluziona l'assetto tattico biancoblu, con Rossi che passa dal 4-3-3 al 4-1-4-1 inserendo **Giani davanti alla difesa**. In porta riecco Anania, mentre sulle fasce sono Rosso e Trezzi a supportare bomber Gasparello. Francesco Giorgini risponde proponendo un 4-4-2 guidato dal **temibile duo Tozzi Borsoi-Rigoni**, terminali offensivi di una formazione in cui regna l'esperienza dei vari Ginestra, Sartor e Papini.

**PRIMO TEMPO** – Dopo le schermaglie dei primi minuti, la gara si accende all'ottavo quando Trezzi sfrutta una sponda di Gasparello, vince un rimpallo e **viene atterrato da Cibocchi poco prima di entrare in area**. Il direttore di gara opta per una semplice ammonizione del difensore ospite non giudicando l'intervento di quest'ultimo come fallo da ultimo uomo, poi sulla punizione conseguente **Giani fa venire i brividi a Ginestra** (palla di poco fuori). Risponde la Ternana grazie a un'invenzione di Rigoni per Del Grosso, **col destro di quest'ultimo che fa la barba al palo lontano**, ma al 24' la Pro torna a farsi vedere, e stavolta l'occasione sprecata è di quelle irripetibili: **Pessotto lancia splendidamente Rosso verso la porta**, l'attaccante biancoblu entra in area e di sinistro centra sì la rete, ma quella esterna. I tigrotti fanno la partita, mettendo in campo tutto quell'agonismo che nell'ultimo periodo sembrava essere svanito nel nulla. **Molto attivo Trezzi**, largo sulla destra e sempre pronto nell'uno contro uno, ma contro una formazione solida come quella rossoverde ci vuole dell'altro. **A fine primo tempo il risultato resta così bloccato sullo 0-0**, un parziale che accontenta solo una squadra, e non certo quella con la maglie a strisce bianche e blu.

**RIPRESA** – La seconda frazione si apre come peggio non si potrebbe, perché la Ternana passa in vantaggio grazie a un'**autentica prodezza di Marco Rigoni**. E' il quinto minuto quando il numero dieci umbro riceve palla al limite dell'area, supera Francioso con un **sombrero** e d'esterno fulmina Anania. **La rete che chiude virtualmente i giochi**: salvezza matematica ai rossoverdi, certezza dei playout ai tigrotti. Mister Rossi però non si arrende e rivoluziona immediatamente la squadra inserendo **Ardemagni e Negrini al posto di Francioso e Rosso**, con i tigrotti che sprecano (Pessotto fallisce un facile assist per Gasparello) e gli umbri che soffrono. **Alla mezzora ci prova anche Beppe Imburgia**, ma il suo sinistro al termine di una bella percussione in area finisce a lato. A questo punto Giorgini, che

nell'intervallo aveva sostituito Bizzarri con Lolli, finisce di metter mano alla sua panchina dando spazio a Pedotti e Scandurra, ma sono ancora i tigrotti a farsi vedere con un **destro a giro di Carlo Trezzi deviato in angolo da Ginestra**. Sul capovolgimento di fronte Rigoni rischia di chiudere definitivamente la contesa, **ma il suo diagonale mancino colpisce in pieno la traversa**. Al 41' l'episodio che potrebbe cambiare le sorti del match: **Gasparello cade in area** trattenuto da un difensore avversario e Tozzi indica il dischetto del rigore. Dagli undici metri si presenta lo stesso bomber veneto, **ma Ginestra si esalta allungandosi sulla sua sinistra**. Non è finita qui, perché trenta secondi dopo l'estremo difensore umbro completa il suo *perfect game* respingendo in tuffo un **bolide al volo scagliato da Castellazzi**. Il gol arriva quando i playout sembrano ormai una certezza, **e ancora una volta ad opera di Guerrino Gasparello**, che sugli sviluppi di un calcio d'angolo tocca di testa sorprendendo Ginestra. Una rete giunta a trenta secondi dal termine del recupero, **una rete che probabilmente non eviterà alla Pro gli spareggi salvezza** che solo un mese fa parevano tanto lontani. E i rimpianti aumentano.

**SPOGLIATOI** – E' un **Guerrino Gasparello** con gli occhi lucidi quello che si presenta in sala stampa. Il bomber veneto non riesce a darsi pace per quel penalty fallito a cinque minuti dal termine: «**Mi assumo le mie responsabilità per il rigore**: è vero che dopo qualche minuto ho segnato, ma il pareggio non conta nulla. Ora speriamo di salvarci a playout, lo dobbiamo fare perché una retrocessione rappresenterebbe una delusione troppo grande. **Da parte mia spero di incontrare il Verona**, perché giocare in uno stadio con venti-trentamila persone rappresenta l'emozione più grande per un calciatore». Non è dello stesso parere invece **Marco Rossi**, che il Verona lo eviterebbe volentieri, forse temendo qualche sfavore arbitrale: «Contro squadre del genere si rischia di andare incontro a situazioni poco piacevoli, **preferisco incontrare una delle altre tre**». Riguardo al pareggio contro la Ternana il tecnico biancoblu è laconico: «I ragazzi hanno dato il massimo, **oggi non potevo chiedere di più**. Fossimo riusciti a segnare il rigore forse nel finale avremmo potuto farcela, anche perché di occasioni ne abbiamo create. I playout non sono ancora certi, ma il pareggio tra Ternana e Foggia dovrebbe essere solo una formalità: **meglio essere realisti**».

#### **Pro Patria – Ternana 1-1 (0-0)**

**Marcatore:** 5' s.t. Rigoni; 49' s.t. Gasparello (P). **Pro Patria:** Anania; Candrina, Francioso (10' s.t. Ardemagni), Citterio, Imburgia; Giani; Trezzi (40' s.t. Cigardi), Castellazzi, Pessotto, Rosso (19' s.t. Negrini); Gasparello. A disp.: Capelletti, Nossa, Schiavano, Ceriani. All.: Rossi. **Ternana:** Ginestra; Bizzarri (1' s.t. Lolli), Sartor, Fedeli, Cibocchi (30' s.t. Pedotti); Del Grosso, Cardona, Papini, Bussi; Rigoni, Tozzi Borsoi (33' s.t. Scandurra). A disp.: Scarzanella, Ricca, Danucci, Gherardi. All.: Giorgini. **Arbitro:** Tozzi di Ostia Lido (Melloni e Riviello) **Note:** giornata primaverile, terreno in buone condizioni. **Ammoniti:** Cibocchi, Fedeli, Bizzarri, Rigoni e Papini (T). **Calci d'angolo:** 9-2 **Spettatori:** 1700 circa.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)